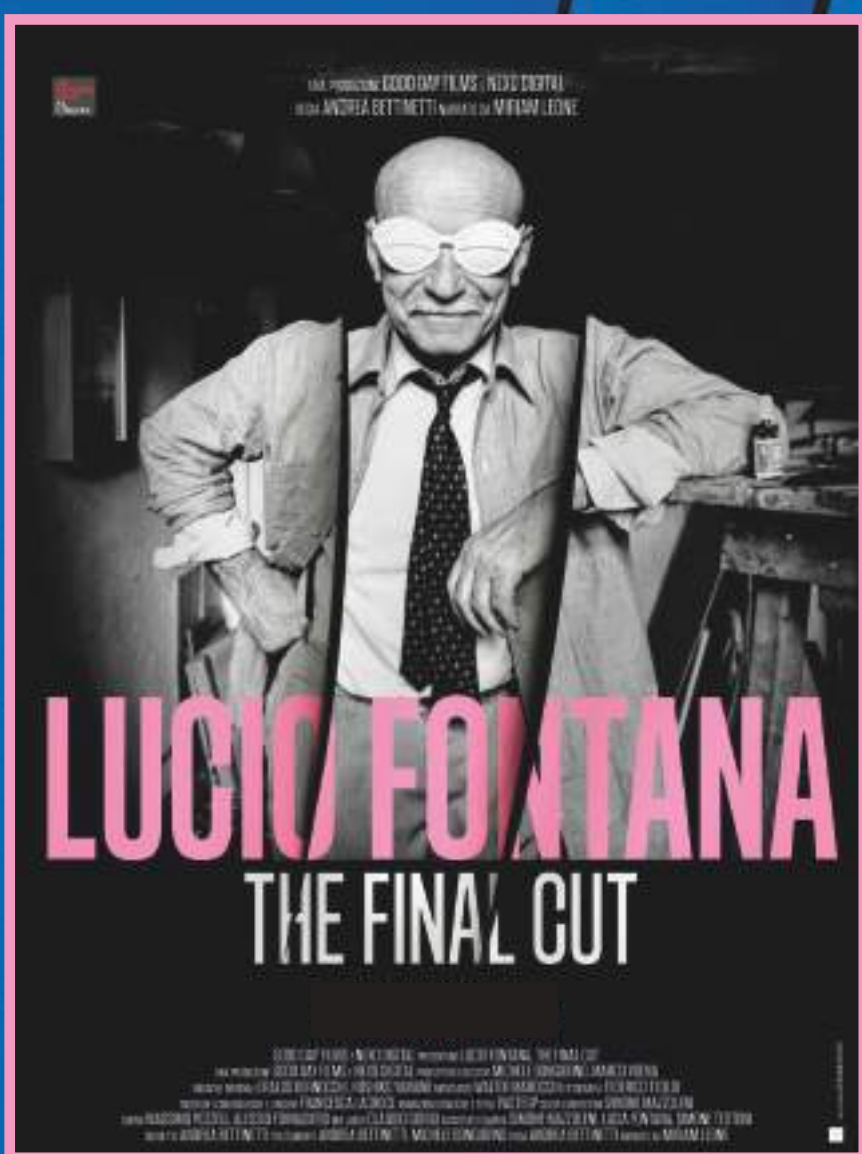


LA GRANDE ARTE AL CINEMA

LUCIO FONTANA THE FINAL CUT

3 novembre 2026
ore 15.30 e 21.15

Un ritratto potente e inedito del maestro che ha aperto lo spazio dell'arte contemporanea. La celebrazione del percorso artistico e della personalità di uno dei più grandi innovatori del Novecento.



Il documentario vuole celebrare uno dei grandi maestri del Novecento, esplorandone il percorso artistico e la personalità di innovatore, capace di rivoluzionare il concetto di spazio e di materia, fulcro e motore primo dell'evoluzione di una nuova prospettiva creativa. Grazie alla collaborazione con la **Fondazione Lucio Fontana**, *Lucio Fontana, The Final Cut* offre un approccio internazionale e completo sulla figura di Fontana, con **testimonianze di artisti contemporanei ed esperti del settore**, utilizzo di preziosi **materiali d'archivio**, molti dei quali **inediti e recuperati grazie agli studi e le ricerche più recenti**, riprese delle **opere** ospitate nei musei e nelle collezioni più importanti e focus sui **luoghi della sua vita**. Un viaggio nell'universo di Lucio Fontana, nella sua personalità eclettica, visionaria e preveggenete, capace di dare vita a opere che spaziano dalle sculture alle ceramiche, dagli ambienti agli interventi architettonici, dai celebri buchi e tagli fino ai suoi manifesti teorici. Partendo dallo studio di Lucio Fontana a Comabbio, passando alla Milano del dopoguerra, dalle strade di Rosario in Argentina dove l'artista è nato nel 1899, alla Scuola di Belle Arti di Buenos Aires dove ha insegnato negli anni Quaranta fino ai maggiori musei italiani e del Nord Europa che hanno capito e ospitato le mostre dell'artista e alla prima grande esposizione a lui dedicata a New York presso la galleria Martha Jackson, per terminare di nuovo nella casa di famiglia di Comabbio dove muore nel settembre 1968, *Lucio Fontana, The Final Cut* propone una **traiettoria originale e completa per delineare la figura dell'artista**.

BIGLIETTI: INTERO 7,00 EURO - RIDOTTO 5,00 EURO.

RIDUZIONE: TESSERA AMICI DEL CTN, SOCI FAI, UNDER 26, OVER 65

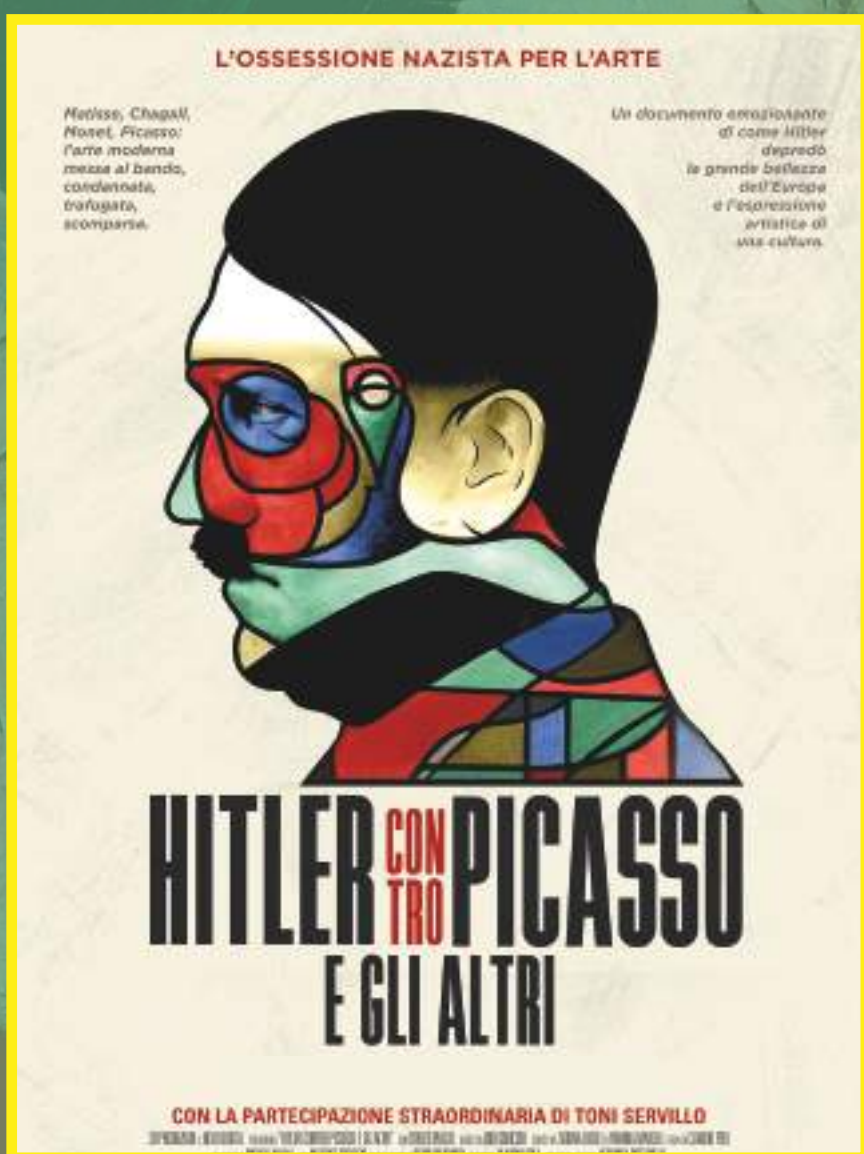
biglietti online: <https://ticket.cinebot.it/nuovo/>

cinemateatroNuovo

Magenta - Via San Martino 19 - Tel 02.97291337 - www.teatronuovo.com

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

In due modi il nazismo mise le mani sull'arte: tentando di distruggere ogni traccia delle opere classificate come 'degenerate' e attuando in tutta Europa un sistematico saccheggio di arte antica e moderna.



HITLER CONTRO PICASSO E GLI ALTRI

L'OSSESSIONE NAZISTA PER L'ARTE

10 dicembre 2026
ore 15.30 e 21.15

Chagall, Monet, Picasso, Matisse, Klee, Kokoschka, Otto Dix, El Lissitzky. Artisti messi al bando, disprezzati, condannati eppure anche trafugati, sottratti, scomparsi.

Sono trascorsi quasi **90 anni** da quando il **regime nazista** bandì la cosiddetta “arte degenerata”, organizzando, nel **1937** a Monaco, un'esposizione pubblica per condannarla e deriderla e, contemporaneamente, una mostra per esaltare la “pura arte ariana”, con “**La Grande Esposizione di Arte Germanica**”. Proprio in quegli stessi giorni cominciò la **razzia**, nei musei dei territori occupati e nelle case di **collezionisti e ebrei**, di **capolavori** destinati a occupare gli spazi di quello che Hitler immaginava come il Louvre di Linz (rimasto poi solo sulla carta) e di Carinhall, la residenza privata di **Goering**, l'altro grande protagonista del saccheggio dell'Europa. Si calcola che le **opere sequestrate** nei Musei tedeschi siano state oltre 16.000 e oltre 5 milioni in tutta Europa. Tra gli artisti all'indice **Max Beckmann, Paul Klee, Oskar Kokoschka, Otto Dix, Marc Chagall, El Lissitzky**. Sui muri le frasi di commento: “Incompetenti e ciarlatani”, “Un insulto agli eroi tedeschi della Grande Guerra”, “Decadenza sfruttata per scopi letterari e commerciali”. La mostra sull'“arte degenerata” fu portata in tour come esempio in 12 città tra Austria e Germania e la visitarono circa 2 milioni di persone.

Tra i protagonisti del film anche **Simon Goodman** (che in scatoloni pieni di vecchie carte e documenti ha scoperto la storia della sua famiglia e della sua magnifica collezione d'arte, che comprendeva opere di Degas, Renoir, Botticelli, nonché il cinquecentesco “Orologio di Orfeo”. Larga parte della collezione era finita nelle mani di Hitler e Goering), **Edgar Feuchtwanger** (che nel 1929 fu il vicino di casa di Adolph Hitler, qualche anno prima che suo padre fosse deportato a Dachau, mentre dalla loro casa venivano sottratti mobili e libri preziosi) e **Tom Selldorff** (che è riuscito a recuperare quattordici opere appartenute alla sua famiglia cui furono sottratte negli anni '30).

BIGLIETTI: INTERO 7,00 EURO - RIDOTTO 5,00 EURO.

RIDUZIONE: TESSERA AMICI DEL CTN, SOCI FAI, UNDER 26, OVER 65

biglietti online: <https://ticket.cinebot.it/nuovo/>

cinemateatroNuovo

Magenta - Via San Martino 19 - Tel 02.97291337 - www.teatronuovo.com